

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome prodotto : Verde Blu HC
Codice Prodotto : T4311/E0.5
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.
Uso della sostanza/della miscela : Rivestimento.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries Italia SpA
 Via Comasina, I - 20161 Milano, Italy
 Tel: +39 02 6404.1

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : EurMsdsContact@ppg.com

Punto di contatto nazionale

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l.,
 Via A. De Gasperi,17/19, 20020 Lainate Mi.
 Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

1.4 Numero telefonico di emergenza**Fornitore**

Numero di telefono :
 - Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : Non classificato.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Frasi di rischio : Questo prodotto non è classificato secondo la legislazione dell'Unione Europea.

Codice : T4311/E0.5

Data di edizione/Data di revisione

: 14 Agosto 2012

Verde Blu HC

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Consigli di prudenza : S23- Non respirare i vapori o aerosoli.
S38- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Ingredienti pericolosi : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | | Tipo |
|-----------------------------------|--|--------|--|---|---------|
| | | | 67/548/CEE | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | |
| 2-butossietanolo | CE: 203-905-0 Numero CAS: 111-76-2 Indice: 603-014-00-0 | 3 - <5 | Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 | [1] [2] |
| 3-butossi-2-propanolo | CE: 225-878-4 Numero CAS: 5131-66-8 Indice: 603-052-00-8 | 1 - <5 | Xi; R36/38 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate. | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: Misure antincendio

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Materiali quali stracci per pulizia, stracci in carta ed abbigliamento da lavoro, che siano contaminati con il prodotto possono dar luogo ad autoignizione dopo alcune ore. Onde evitare il rischio di incendio tutti i materiali contaminati devono essere conservati in contenitori appositi costruiti a tale scopo od in contenitori metallici con chiusura a tenuta. I materiali contaminati devono essere rimossi dal luogo di lavoro alla fine della giornata lavorativa e stoccati all'esterno dei reparti produttivi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Temperatura di stoccaggio: 5 a 35°C (41 a 95°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze

: Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale

: Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|--|
| 2-butossietanolo | Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 246 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuti. Breve Termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuti. 8 ore: 98 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ore. 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore. |

Nome del prodotto/ingrediente

Valori limite d'esposizione

Procedure di monitoraggio consigliate

: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**DNEL**

DNEL - Non disponibile.

PNEC

PNEC - Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto : Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto

| | |
|--|---|
| Stato fisico | : Liquido. |
| Colore | : Azzurro. |
| Odore | : Odore non intenso. |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile. |
| pH | : Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : >37.78°C |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 100°C [Il prodotto non mantiene la combustione.] |
| Tasso di evaporazione | : Non disponibile. |
| Il materiale sostiene la combustione. | : No. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non disponibile. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore | : Valore massimo noto: 2.3 kPa (17.3 mm Hg) (a 20°C) (acqua). Valore medio pesato: 2.12 kPa (15.9 mm Hg) (a 20°C) |
| Densità di vapore | : Valore massimo noto: 4.55 (Aria = 1) (1-butossipropan-2-olo). Valore medio pesato: 4.28 (Aria = 1) |
| Densità relativa | : 1.02 |
| Densità apparente (g/cm³) | : 0 |
| La solubilità/le solubilità | : Parzialmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Not Applicable |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------|--------------|----------|------------|-------------|
| 2-butossietanolo | DL50 Cutaneo | Coniglio | 220 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 250 mg/kg | - |
| 3-butossi-2-propanolo | DL50 Cutaneo | Coniglio | 3100 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 2.2 g/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|-----|-----------------------------------|
| | |

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Il preparato non è classificato come pericoloso in conformità alla direttiva 1999/45/CE e ai relativi emendamenti.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|---|-----------------------------|-------------|
| 2-butossietanolo | Acuto EC50 >1000 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 800000 a 1000000 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Crangon crangon | 48 ore |
| | Acuto CL50 1250000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Menidia beryllina | 96 ore |
| | Cronico NOEC 1000 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| 2-butossietanolo | 0.83 | - | bassa |
| 3-butossi-2-propanolo | 1.15 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Residui di rifiuti di prodotto non devono essere smaltiti nelle fognature ma trattati in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|---------------------|---|
| Contenitore | 15 01 02 imballaggi in plastica |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|--|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU | Nessuno. | Nessuno. | Nessuno. | Nessuno. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Nessuno. | Nessuno. | Nessuno. | Nessuno. |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento. | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento. | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento. | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento. |

Informazioni supplementari

ADR Viscosità Osservazioni : Non disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse : Non disponibile.

secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 e il codice
IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
**in materia di
 fabbricazione,
 immissione sul mercato e
 uso di talune sostanze,
 preparati e articoli
 pericolosi**

Altre norme UE**Norme nazionali****Riferimenti**

: Norme nazionali su classificazione ed etichettatura di sostanze e preparati/miscele. Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 sulla classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi ; Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n.52 e Decreto Ministero Sanità 28 Aprile 1997 sulla classificazione , imballaggio ee etichettatura delle sostanze pericolose.

;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.

Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)

- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6

- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1

- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9

- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0

Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilita'con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.

;Normativa Seveso - DLG 334 del 17 agosto 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 intitolato "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e successive modificazioni e integrazioni, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.

;Normativa Acqua

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.

;Normativa Rifiuti

Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

;Normativa Aria

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.

;Altre normative

Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.

;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] : Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
 Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4
 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4
 Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Testi integrali delle Frasi R abbreviate : R20/21/22- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
 R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : Xn - Nocivo
 Xi - Irritante

Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 14 Agosto 2012

Data dell'edizione precedente : 1/30/2012.

Preparato da : EHS

Versione : 3

Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze scientifiche e tecniche e si riferiscono al prodotto al momento della fornitura da parte di PPG. Lo scopo di queste informazioni è di richiamare l'attenzione sugli aspetti relativi a salute e sicurezza dei prodotti forniti da PPG e di raccomandare misure precauzionali per l'immagazzinamento e la manipolazione dei prodotti. Nessuna garanzia è fornita in merito alle proprietà del prodotto stesso. Nessuna responsabilità (fatto salvo i casi di dolo o la colpa grave) sarà assunta da PPG per la mancata osservazione delle misure precauzionali indicate in questa scheda e per l'utilizzo non appropriato del prodotto. E' inoltre responsabilità dell'utilizzatore di prendere tutte le misure necessarie per conformarsi a tutte le normative applicabili, ivi incluse le normative nazionali e della Unione Europea.